

Flash Gordon – L'avventurosa meraviglia: mito, immaginario e media

Tutti gli editori cercano il romanzo "gira pagine" ovvero quel romanzo che induce il lettore a girare le pagine una dietro l'altra, voracemente. Quasi sempre, ammesso che esistano, si tratta di romanzi di genere, di solito thriller. Con *Flash Gordon – L'avventurosa meraviglia: mito, immaginario e media* a cura di **Mario Tirino**, Nicola Pesce Editore ha trovato il saggio "gira pagine" che si legge tutto d'un fiato. È un volume che raccoglie gli studi di diversi studiosi, sul fenomeno multimediale che è stato Flash Gordon, personaggio alle cui avventure si sono ispirati, ormai da 80 anni, innumerevoli filoni della letteratura fantastica e d'avventura. Flash iniziò la sua personale avventura sui giornali di **Randolph Hearst**, il magnate dell'editoria e del King Feature Syndicate, alla cui vita **Orson Welles** si ispirò per *Citizen Kane*. Disegnato dall'immenso **Alex Raymond**, Flash Gordon era la risposta di **Hearst** a due personaggi concorrenti, Buck Rogers e Brick Bradford, oggi sconosciuti ai più, mentre Flash Gordon continua ad influenzare, pur attraverso contaminazioni, l'immaginario avventuroso. I vari saggi del volume curato da **Mario Tirino**, scritti da specialisti della cultura di massa, dei media e dei fumetti, raccontano come l'universo narrativo di Flash, si estese rapidamente agli altri media dell'epoca: radio e serial cinematografici, anticipando di decenni la multimedialità del Marvel Comics Universe. La Disney/Marvel/Lucas non ha inventato nulla che non fosse già stato sperimentato. Molti saggi sono dedicati alle tavole straordinarie di **Alex Raymond**, tutt'oggi inimitabili, per sapienza nella distribuzione di forme, volume, spazi. **Raymond** si ispirò al Liberty e alla pittura neoclassica da **Gericault**, a **Louis David**, a **Delacroix**,

stuzzicando con le sue figure femminili, in abiti fantasiosi e raffinatamente succinti, i lettori dell'epoca. Per Flash, **Raymond** si ispirò certamente al ciclo di *John Carter di Marte* di **Edgar Rice Burroghs**, riprendendo le sua fantastica varietà di popoli, mondi e tecnologia mista a magia e a riferimenti medievaleggianti.

Continua a leggere sul portale:

Flash Gordon – L'avventurosa meraviglia: mito, immaginario e media

a cura di Mario Tirino

FLASH GORDON

L'AVVENTUROSA MERAVIGLIA:
MITO, IMMAGINARIO E MEDIA




NPE